



**COMUNE DI MODENA**

**SETTORE DIREZIONE GENERALE**

**\*\*\*\*\***

**DETERMINAZIONE n. 2166/2015 del 17/12/2015**

Proposta n. 2327/2015  
Esecutiva dal 23/12/2015

Protocollo n. 180583 del 23/12/2015

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO PER L'ANNO 2015 DI CUI ALL'ART. 26 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DELLA DIRIGENZA SOTTOSCRITTO IL 23.12.1999 .**

**Allegati:**

- Fondo Dirigenza anno 2015 (firmato: Si, riservato: No )

**Visti:**

- Visto Contabile con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: STORTI STEFANIA per l'unità UFFICIO SPESA E FISCALE )

**Sottoscritta dal Dirigente  
(DIECI GIUSEPPE)  
con firma digitale**

Determ. n. 2166 del 17/12/2015



## COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE  
SETTORE DIREZIONE GENERALE  
Dott. Giuseppe Dieci

Numero determina: 2166/2015  
del 17/12/2015

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO PER L'ANNO 2015 DI CUI ALL'ART. 26 DEL  
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DELLA DIRIGENZA  
SOTTOSCRITTO IL 23.12.1999 .**

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 5.3.2015, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione armonizzato 2015/2017, la Nota di aggiornamento al documento Unico di Programmazione 2015/2019 e il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2015/2017;

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 107 del 25.3.2015, immediatamente eseguibile, è stato approvato, in via definitiva, il Piano Esecutivo di Gestione dell'Ente per l'anno 2015, al cui interno sono indicati obiettivi, programmi, attività dei Settori e che con il medesimo atto i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi, programmi, attività in esso indicati, comprese tutte le attività di mantenimento funzionali alla normale continuità dei servizi;

- che la Giunta comunale ha successivamente apportato variazioni al suddetto Piano Esecutivo di gestione per l'anno 2015;

Visto l'art. 107, comma 3 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. che attribuisce ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 635 del 9.12.2015 con la quale si autorizza il Direttore Generale a costituire il Fondo per l'anno 2015 di cui all'art. 26 del CCNL sottoscritto il 23.12.1999 relativo alla dirigenza;

Preso atto, in particolare, che nella suddetta deliberazione si stabiliscono, tra l'altro, i seguenti indirizzi:

- confermare la soppressione delle risorse facoltative come precedentemente deliberato;

- prevedere, altresì, un'ulteriore riduzione delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, con particolare riferimento alle seguenti:
- art. 23, comma 3 del CCNL sottoscritto il 22.2.2006;
- art. 4, comma 4 del CCNL sottoscritto il 14.5.2007;
- art. 16, comma 1 del CCNL sottoscritto il 22.2.2010;
- art. 5, comma 1 del CCNL sottoscritto il 3.8.2010;

Preso atto, quindi, che per dare attuazione ai suddetti indirizzi occorre costituire il Fondo per l'anno 2015, senza inserire le suddette risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Richiamato l'art. 26 del CCNL sottoscritto il 23.12.1999 che stabilisce, relativamente alla Dirigenza, le modalità di finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;

Preso atto, in particolare, che il suddetto articolo stabilisce che vengano utilizzate le seguenti risorse:

- l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina dei previgenti CCNL (comma 1, lett. a);
- un importo pari all'1,25% del monte salari per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza (comma 1, lett. d);
- le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del medesimo CCNL (cosiddette procuratorie) – comma 1, lett. e);
- l'importo della retribuzione individuale di anzianità, nonché quello del maturato economico differenziato dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998 (comma 1, lett. g);

Richiamato, inoltre, l'art. 1, comma 6 del CCNL sottoscritto il 12.2.2002 che stabilisce che l'importo di euro 3.356,97 derivante dalla riduzione dei valori della retribuzione di posizione (comma 3, lett. e) incrementa nuovamente le disponibilità del Fondo, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1.9.2001;

Richiamato, anche, l'art. 23, comma 1 del CCNL sottoscritto il 22.2.2006 che stabilisce che il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli Enti è incrementato di un importo annuo di 520,00 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità. Conseguentemente, le risorse di cui al citato art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate, dall'anno 2002, del corrispondente importo annuo complessivo;

Richiamato, infine, l'art. 4, comma 1 del CCNL sottoscritto il 14.5.2007 che stabilisce che il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alle date del 1.1.2004 e del 1.1.2005 è incrementato degli importi stabiliti nel comma stesso. Conseguentemente, le risorse di cui al citato art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e il biennio economico 2006 – 2007 sottoscritto il 22.2.2010 che all'art. 16, comma 4 prevede che a decorrere dal 31.12.2007 le risorse di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 sono incrementate di un importo pari all'1,78% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai dirigenti;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e il biennio economico 2008 – 2009 sottoscritto il 3.8.2010 che all'art. 5, comma 4 prevede che a decorrere dall'1.1.2009 le risorse di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 sono incrementate di un importo pari allo 0,73% del monte salari dell'anno 2007, per la quota relativa ai dirigenti;

Preso atto che nel corso dell'anno 2015 si è proceduto al pagamento di incentivi di progettazione, pianificazione e procuratorie per cause compensate relativi a diversi anni passati e che, a seguito dei suddetti pagamenti, sono stati effettuati assorbimenti di retribuzione di risultato con riferimento agli anni di pagamento, sulla base dei criteri stabiliti dall'accordo n. 12/2001;

Visti anche l'art. 13 della Legge n. 114/2014 che ha abrogato gli incentivi di pianificazione di cui al comma 6 dell'art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006 e l'art. 13-bis della medesima Legge che, tra l'altro, stabilisce che al personale con qualifica dirigenziale non vengano più riconosciuti gli incentivi di progettazione, con decorrenza dall'entrata in vigore della Legge stessa (19.8.2014);

Ricordato che con la propria determinazione Prot. n. 1814 del 25.11.2015 si è proceduto alla ricognizione del pagato effettivo relativo al Fondo 2014, prendendo atto, tra l'altro, che dalle destinazioni del Fondo stesso rimaneva una quota pari ad euro 48.838,56 da inserire tra le risorse variabili del Fondo relativo all'anno 2015;

Richiamato l'art. 9, comma 2-bis della Legge 30.7.2010, n. 122, come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

Vista, in merito alla corretta interpretazione della suddetta disposizione, la risposta ad un apposito quesito del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Prot. n. 11905 del 28.1.2015;

Vista, inoltre, la Circolare del medesimo Ministero n. 20 dell'8.5.2015, nella quale si afferma che:

- non opera più il limite della soglia del 2010 sulle risorse costituenti i Fondi;
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010);
- per effetto della modifica al citato art. 9, comma 2-bis della Legge n. 122/2010 sono resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i risparmi di spesa per redditi da lavoro dipendente conseguiti per effetto della disposizione stessa;

Richiamata la propria determinazione Prot. n. 166125 del 23.12.2014 di costituzione del Fondo 2014 nella quale si attesta che il Fondo stesso è di importo inferiore al corrispondente Fondo 2010 e che, quindi, viene effettuata esclusivamente la decurtazione a seguito delle cessazioni di

dirigenti;

Preso atto che l'importo della suddetta decurtazione proporzionale a titolo di dirigenti cessati per l'anno 2014 ammonta ad euro 11.646,99, importo che deve ridurre stabilmente i Fondi dal 2015 in poi;

Visto il prospetto contenente il Fondo per l'anno 2015 relativamente al personale dirigente del Comparto Enti Locali;

Acquisita l'attestazione del Collegio dei Revisori in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con le norme di legge, nonché la certificazione in merito alla decurtazione permanente di cui al citato art. 9, comma 2-bis della Legge 30.7.2010, n. 122, come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013;

Ritenuto, quindi, opportuno procedere alla formale costituzione del Fondo 2015 relativamente al personale dirigente;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 5.3.2015 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione armonizzato 2015 – 2017, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2015 – 2019 e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015 – 2017;

Vista la nuova formulazione del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 5.2 lett. a), nella parte in cui si stabilisce che la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente prevista nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce e, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, non potendo essere impegnata, è vincolata con la determina di costituzione del fondo, determinando un'economia di spesa che confluisce nella quota vincolata dell'avanzo d'amministrazione;

Preso atto, pertanto, che, in attuazione del suddetto principio, tutte le risorse del Fondo per l'anno 2015 sono previste nei capitoli di spesa del personale del Bilancio 2015;

Dato atto che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;

Visto l'art. 183, comma 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

## D E T E R M I N A

1) di costituire, sulla base degli indirizzi di cui alla citata deliberazione della Giunta Comunale n. 635 del 9.12.2015 e delle motivazioni esposte in premessa, il Fondo per l'anno 2015 di cui all'art. 26 del CCNL sottoscritto il 23/12/1999 relativamente al personale dirigente del Comparto Enti Locali come da prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che:

- il Fondo relativo all'anno 2015 è stato costituito sulla base di quanto stabilito dall'art. 9, comma 2-bis della Legge n. 122/2010, come da interpretazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze in premessa riportata e che si intende qui trascritta;
- non è stata effettuata alcuna decurtazione per applicazione del limite relativo all'anno 2010 perché il Fondo 2014 era di importo inferiore al corrispondente Fondo 2010;
- è stata effettuata la decurtazione a seguito delle cessazioni di dirigenti per un importo pari al Fondo 2014 e cioè euro 11.646,99;
- è stata acquisita l'attestazione del Collegio dei Revisori in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con le norme di legge, nonché la certificazione in merito alla decurtazione permanente di cui al citato art. 9, comma 2-bis della Legge 30.7.2010, n. 122, come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013;

3) di dare atto che l'art. 13 della Legge n. 114/2014 ha abrogato gli incentivi di pianificazione e che l'art. 13-bis della medesima Legge stabilisce che al personale con qualifica dirigenziale non vengano più riconosciuti gli incentivi di progettazione, con decorrenza dal 19.8.2014;

4) di dare atto che le risorse, compresi i relativi contributi previdenziali ed assistenziali, sono previste nei capitoli di spesa del personale del Bilancio 2015;

5) di dare atto, infine, che la quota riguardante il trattamento accessorio da impegnare nell'esercizio successivo, alla sottoscrizione della contrattazione integrativa, ammonta ad euro 234.213,30 compresi i relativi contributi previdenziali e Irap, economia di spesa che confluisce nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione;

6) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Modena, li 17/12/2015

Il Dirigente Responsabile

DIECI GIUSEPPE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L. gs n 82/2005 e s.m.i.)

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente con registrazione di Protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e' conservato dal Comune di Modena secondo normativa vigente (Art. 3 bis, c 4 bis, D. Lgs 82/2005 e s.m.).

Si attesta che la presente copia, composta di n \_\_\_\_\_ fogli e' conforme in tutte le sue parti all'originale firmato digitalmente.

Modena, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



**FONDO DIRIGENZA ANNO 2015****Allegato**

Descrizione	RISORSE 2015
<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA':</b>	
CCNL 23.12.1999 art. 26, comma 1, lett. a)	1.058.298,17
Taglio uscita Farmacie dall'1.1.2002	- 146.286,42
CCNL 12.2.2002 art. 1, comma 3, lett. e)	- 144.349,70
CCNL 12.2.2002 art. 1, comma 6	50.354,55
CCNL 23.12.1999 art. 26, comma 1, lett. d)	40.357,04
CCNL 23.12.1999 art. 26, comma 1, lett. g)	151.346,91
CCNL 22.2.2006 art. 23, comma 1	21.840,00
CCNL 14.5.2007 art. 4, comma 1	35.089,34
CCNL 22.2.2010 art. 16 comma 4	57.378,16
CCNL 3.8.2010 art. 5 comma 4	24.784,95
<b>TOTALE RISORSE FISSE</b>	<b>1.148.813,00</b>
<b>RISORSE VARIABILI:</b> Accantonamenti per assorbimenti retribuzione di risultato	19.633,27
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>19.633,27</b>
<b>Art. 26, comma 1, lett. e):</b> Procuratorie compensate	23.239,88
Procuratorie cause vinte	6.467,97
<b>TOTALE Art. 26, c. 1 lett. e)</b>	<b>29.707,85</b>
Economie Anno 2014	48.838,56
<b>TOTALE</b>	<b>1.246.992,68</b>
<b>TAGLIO CESSAZIONI ANNO 2014</b>	<b>-11.646,99</b>
<b>RISORSE ANNO 2015</b>	<b>1.235.345,69</b>





**COMUNE DI MODENA**

**SETTORE RISORSE FINANZIARIE E AFFARI ISTITUZIONALI**

**DETERMINAZIONE n. 2166/2015 del 17/12/2015**

Proposta n° 2327/2015

**OGGETTO:** COSTITUZIONE FONDO PER L'ANNO 2015 DI CUI ALL'ART. 26 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DELLA DIRIGENZA SOTTOSCRITTO IL 23.12.1999 .

**Visto di Regolarità contabile.**

Vista la delega prot. 121576 del 01/10/2014 che attribuisce l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria al Dirigente del Servizio Finanze ed Economato, dott.ssa Stefania Storti.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Data di esecutività , 23/12/2015

Sottoscritto dal Responsabile  
del Servizio Finanze ed Economato  
f.to STORTI STEFANIA  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

## **Attestazione di Avvenuta Pubblicazione**

**Determina N. 2166 del 17/12/2015**

**OGGETTO:** COSTITUZIONE FONDO PER L'ANNO 2015 DI CUI ALL'ART. 26 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DELLA DIRIGENZA SOTTOSCRITTO IL 23.12.1999 .

In pubblicazione all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15gg. consecutivi,  
dal 23/12/2015 al 07/01/2016

Modena li, 22/01/2016

**II SEGRETARIO GENERALE  
(DI MATTEO MARIA)  
con firma digitale**